

Foto © Massimo Mantovani



Qualcosa di più di un concerto: un vero e proprio viaggio di esplorazione in mondi musicali sconosciuti, al seguito di tre indomite "guide" di eccezione. Il percussionista Trilok Gurtu, già collaboratore, tra gli altri, di Joe Zawinul, Jan Garbarek, Don Cherry, Bill Evans, Pharoah Sanders, Dave Holland, fondendo la tecnica occidentale con quella indiana, ha sviluppato uno stile ed un suono inconfondibili, mentre il mix vincente di jazz, musica cubana e world music con forti radici africane fa di Omar Sosa un nuovo straordinario protagonista del pianoforte contemporaneo. Paolo Fresu, poi, tra gli esponenti di punta del jazz italiano, si è esibito in tutto il mondo con i nomi più importanti della musica afro-americana degli ultimi trent'anni. Il suono unico della sua tromba è riconosciuto come uno dei più caratteristici nell'odierna scena jazz.

**Hera è un mondo di luce e calore.
Al centro, ci siete voi. ☺ 🔥**



Hera è energia elettrica e gas, insieme: un bel vantaggio. Significa servizio di qualità. Un call center unico con operatori pronti a risolvere i vostri problemi sempre, in pochi secondi. Significa vicinanza e semplicità grazie a oltre 80 sportelli attivi e allo sportello online aperto 24 ore su 24. Significa risparmio grazie a prezzi competitivi. Significa affidabilità: Hera dal 2002 porta luce e calore in 240 comuni e a tre milioni di cittadini, come voi. Per informazioni chiamate il Servizio Clienti all'800 999 500 o visitate il sito www.gruppohera.it



RAVENNA
FESTIVAL 2011

Paolo Fresu Omar Sosa Trilok Gurtu



Trilok Gurtu

Percussionista di livello internazionale, è stato cinque volte vincitore del Downbeat Critics Poll, come migliore percussionista, e candidato al Best Artist Asia/Pacific per i BBC World Music Awards. Trilok Gurtu è nato a Bombay da una famiglia di musicisti e ha iniziato a suonare all'età di 6 anni. Il suo stile, profondamente radicato nella tradizione indiana combinata con elementi jazz e rock, lo ha reso un maestro affermato della world music. Il suo spiccatissimo senso del ritmo ha attirato una lunga serie di collaborazioni con artisti di fama internazionale, tra cui John McLaughlin, Joe Zawinul, Jan Garbarek, Don Cherry, Pat Metheny, Pharoah Sanders, Dave Holland e con molti musicisti di India, Africa e altre paesi. In una vita di musica e tournée, Trilok ha donato al suo pubblico undici album e innumerevoli apparizioni in tutto il mondo.

Paolo Fresu

Vincitore di un'estesa lista di premi, professore e direttore di numerose istituzioni italiane e internazionali, Paolo Fresu si è esibito in tutto il mondo con i nomi più importanti della musica afro-americana degli ultimi trent'anni. Ha partecipato a circa 300 registrazioni, alcune come leader, altre come sideman, e ancora a tanti progetti che uniscono musica etnica, jazz, world music, musica antica e contemporanea. Fresu è direttore artistico del festival di Berchidda Time In Jazz, del Bergamo Jazz Festival e del Seminario Jazz di Nuoro. È coinvolto anche nella produzione di numerosi progetti multimediali, collabora con attori, danzatori, pittori, scultori e poeti, e compone musiche per film, documentari, video, balletti e spettacoli teatrali. Paolo Fresu vive tra Parigi, Bologna e la Sardegna. Il suono unico della sua tromba è riconosciuto come uno dei più caratteristici nella scena jazz contemporanea.

Omar Sosa

Il percorso musicale del compositore e pianista cubano, nominato cinque volte al Grammy, l'ha portato da Camagüey e L'Havana alle tournée in Angola, Congo, Etiopia e Nicaragua negli anni Ottanta; a una permanenza nella comunità di discendenti africani in Ecuador agli inizi degli anni Novanta; a un'estesa presenza nella scena Latin Jazz di San Francisco Bay; infine, alle sue attuali collaborazioni con artisti provenienti da Spagna, Francia, Brasile, Cuba, Stati Uniti, e da diversi paesi dell'Africa. La carriera di Omar Sosa incarna lo sguardo estroverso di un artista visionario che serba nel cuore l'anima inflessibile di Monk, mentre lavora incessantemente per progettare e creare un'unica voce cosmopolita. Uno dei suoi ultimi album, *Afreecanos*, celebra la ricca eredità della musica africana nel jazz e nella Latin music.

